



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2975**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Direttive inerenti l'iscrizione alle istituzioni scolastiche del I e del II ciclo, agli Istituti di formazione professionale provinciali ed ai Centri di formazione professionale paritari, l'esercizio della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione e l'individuazione del tempo scuola nel I ciclo di istruzione - anno scolastico 2012/2013.

Il giorno **30 Dicembre 2011** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**ALBERTO PACHER
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
FRANCO PANIZZA
UGO ROSSI**

Assenti:

ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il Decreto del Presidente della Repubblica di data 15 luglio 1988, n. 405, concernente l'ordinamento scolastico in provincia di Trento, con modifiche e integrazioni del decreto legislativo 24 luglio 1996, n. 433 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige";
- visto il successivo decreto legislativo di data 19 novembre 2003, n. 346, concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige" recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica di data 15 luglio 1988, n. 405 in materia di ordinamento scolastico in Provincia di Trento;
- vista la legge di data 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- visto il decreto legislativo di data 19 febbraio 2004, n. 59 "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- visto il decreto legislativo di data 15 aprile 2005, n. 76, "Definizione delle norme sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione", a norma dell'articolo 2 comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- visto il decreto legislativo di data 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- visto il decreto ministeriale di data 22 agosto 2007, n. 139: "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622;
- visto il decreto ministeriale della Pubblica Istruzione di concerto con il Lavoro e della Previdenza Sociale di data 29 novembre 2007 per la prima attuazione dell'obbligo di istruzione;
- visto l'articolo 64 "Disposizioni in materia di organizzazione scolastica" ed in particolare il comma 4bis della legge di data 6 agosto 2008, n. 133, che consente l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche nei percorsi di

istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale;

- visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 15.06.2010;
- visto l'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, del 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e relativi allegati;
- vista la legge provinciale di data 7 agosto 2006, n. 5 e successive modificazioni, avente ad oggetto "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76, 77 e 106, comma 6, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)";
- visto il "Nuovo documento dei criteri per l'assegnazione delle azioni ad esclusivo finanziamento", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1823 di data 26 agosto 2011, di seguito denominato "Documento dei criteri", che definisce, tra l'altro, le procedure per l'affidamento dei percorsi di formazione professionale alle Istituzioni formative paritarie in quanto soggetti che concorrono all'erogazione del servizio educativo provinciale secondo le modalità previste dall'art. 36 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5;
- visto il "Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2011/2012", di seguito denominato "Programma Annuale 2011/2012", approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1822 di data 26 agosto 2011 e successive modificazioni, che ha definito, tra l'altro, l'offerta formativa a finanziamento provinciale, gli interventi per garantire il diritto alla formazione professionale, nonché il piano finanziario con l'individuazione delle risorse per la realizzazione del programma ed i criteri e l'entità del concorso a carico degli utenti;

- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia, istruzione e formazione professionale n. 139 di data 9 settembre 2011 con la quale sono state affidate in gestione le attività formative ed i relativi servizi di sostegno previsti dal "Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2011/2012" alle seguenti Istituzioni formative paritarie: Enaip Trentino, Centro di Formazione Professionale dell' Università Popolare Trentina, Opera Armida Barelli, Centro di Formazione Professionale "G. Veronesi", Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche, Centro di Formazione Professionale "Centromoda Canossa", Istituto "Ivo de Carneri";
- visto l'articolo 45 del Decreto del Presidente della Repubblica di data 31 agosto 1999, n. 394, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286" e successive modifiche introdotte dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, n. 334 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394", in materia di immigrazione;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 14 marzo 2008 n. 581, concernente: "Approvazione del Regolamento per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri nel sistema educativo provinciale (art. 75 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)";
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge - quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e le leggi n. 162 del 21 maggio 1998 e n. 17 del 28 maggio 1999, concernenti sue modificazioni e integrazioni;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica di data 24 febbraio 1994, "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di data 08 maggio 2008, n. 17-124/Leg concernente "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali" (art. 74 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5);
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica di data 16 dicembre 1985, n. 751, "Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche", in particolare la lettera b) del punto 2.1, concernente le modalità di espressione della scelta se avvalersi o non avvalersi della religione cattolica, e il Decreto del Presidente della Repubblica 202/1990, "Intesa fra il Ministero della Pubblica Istruzione e la conferenza Episcopale Italiana circa l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche italiane" recante integrazioni al D.P.R. 1985, n. 751;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 23 novembre 2007, n. 2580 di modifica della deliberazione di data 01 giugno 2005, n. 1096 “Accordo tra il Ministro della Salute e i Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome concernente il nuovo Piano Nazionale Vaccini 2005-2007. Disposizioni attuative e integrative”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 23 febbraio 2010 n. 298, concernente: “Aggiornamento del quadro dell’offerta scolastica per il secondo ciclo di istruzione con decorrenza dall’anno scolastico 2010/2011”, il cui allegato parte integrante prevede i nuovi percorsi a partire dalle classi prime funzionanti nell’anno scolastico 2010/2011;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale di data 3 settembre 2010 n. 2003 di recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e relativi allegati, del 29 aprile 2010;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. “Regolamento sulla valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo (articoli 59 e 60, comma 1, della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)”;
- vista la legge n. 169/2008 che, a livello nazionale, ha previsto per la scuola primaria un nuovo modello di tempo scuola con un orario minimo di 24 ore;
- considerato che la legge provinciale n 5/2006, al comma 3 dell’articolo 55, come modificato dall’articolo 1 della legge provinciale 30 luglio 2008, n. 14, prevede che la quantificazione oraria annuale di insegnamento delle discipline obbligatorie, comprensive dell’insegnamento della religione cattolica, e di quelle opzionali facoltative, avvenga nel contesto del regolamento di adozione dei piani di studio provinciali;
- considerato che detti piani, per il I ciclo di istruzione, sono stati approvati con Decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16-48 Leg “Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al percorso del primo ciclo di istruzione (articolo 55 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5)”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 29 del 21 gennaio 2011 ed in particolare l’Allegato B avente come oggetto “Direttive inerenti l’iscrizione alle istituzioni scolastiche del II ciclo, agli istituti di formazione professionale e agli Enti e Centri della formazione professionale, e inerenti l’esercizio della vigilanza sull’adempimento dell’obbligo di istruzione – anno

scolastico 2011/2012” nel quale, in seguito alla riforma istituzionale della Provincia autonoma di Trento prevista dalla legge provinciale n. 3/2006, si precisa la confluenza dell’utenza scolastica di quelle comunità che sul proprio territorio non hanno istituti secondari di secondo grado di riferimento, quali la Comunità della Valle di Cembra, la Comunità della Valle di Sole, la Magnifica Comunità degli Altopiani cimbri, la Comunità della Paganella e la Comunità della Valle dei Laghi;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l’espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (articoli 55 e 66 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 25 novembre 2011 n. 2489, concernente: “Aggiornamento del quadro provinciale dell’offerta scolastica per il secondo ciclo di istruzione con decorrenza dall’anno scolastico 2012/2013. Interventi di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e di razionalizzazione della rete scolastica” il quale costituisce parte integrante e sostanziale della citata deliberazione e va a sostituire l’allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 298 del 23 febbraio 2010 “*Aggiornamento del quadro provinciale dell’offerta scolastica per il secondo ciclo di istruzione con decorrenza dall’anno scolastico 2010-2011*”;
- sentito il parere del Consiglio delle Autonomie Locali;
- visto il decreto legislativo di data 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- considerato che si rende ora necessario fornire alle istituzioni scolastiche e formative le istruzioni necessarie per poter avviare la procedura relativa alle iscrizioni;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di fissare al 15 febbraio 2012 il termine per la presentazione delle domande di iscrizione alle istituzioni scolastiche del I e II ciclo di istruzione, agli istituti di formazione professionale provinciali ed ai centri di formazione professionale paritari;

2. di fissare al 31 agosto 2012 il termine per la presentazione delle domande di iscrizione ai corsi per adulti presso le istituzioni scolastiche del II ciclo e per la

presentazione delle domande di adesione ai percorsi per adulti da attivare presso gli istituti di formazione professionale provinciali e presso i centri di formazione professionale paritari;

3. di approvare l'allegato A "Direttive inerenti l'iscrizione alle scuole del I ciclo d'istruzione (scuola primaria e secondaria di I grado), l'esercizio della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo d'istruzione e l'individuazione del tempo scuola - anno scolastico 2012/2013" e l'allegato B "Direttive inerenti l'iscrizione alle istituzioni scolastiche del II ciclo, agli istituti di formazione professionale provinciali, ai centri di formazione professionali paritari, e inerenti l'esercizio della vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione - anno scolastico 2012/2013", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

FG